

UNIVERSITA' VITA-SALUTE SAN RAFFAELE DI MILANO

Procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a Tempo Determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 (Contratto Senior) per il settore concorsuale 06/C1 - Chirurgia generale, settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, POSIZIONE A, Facoltà di Medicina e Chirurgia, indetta con Decreto Rettorale n. 5180 del 24 maggio 2017 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 43 del 09/06/2017

Verbale n. 1

Il giorno 26 settembre 2017, alle ore 9.10, si è riunita presso l'Università Vita-Salute San Raffaele la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lett. b) L. 240/2010 - della durata di 3 anni - Settore concorsuale **06/C1 - Chirurgia generale, settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, POSIZIONE A**, presso la Facoltà di **Medicina e Chirurgia** nominata con D.R. n. 5283 del 27 luglio 2017, pubblicato sul sito web dell'Ateneo in data **31 luglio 2017** e composta da:

Prof. Massimo FALCONI Università Vita-Salute San Raffaele di Milano	(Professore di I fascia)
Prof.ssa Cristina MARMORALE Università Politecnica delle Marche	(Professore di I fascia)
Prof. Andrea VIGNALI Università Vita-Salute San Raffaele di Milano	(Professore di II fascia)

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 cpc.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Cristina Marmorale e del Segretario nella persona del Prof. Andrea Vignali

La Commissione prende visione del Regolamento emanato con Decreto Rettorale n. 3424 del 24 giugno 2011 e successive modificazioni e integrazioni, del Decreto Rettorale n. **5180 del 24/05/2017** di indizione della procedura di selezione, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. **43 del 09/06/2017** e del D.M. 25 maggio 2011 n. 243.

In primo luogo, la Commissione Giudicatrice, effettuerà la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, con la possibilità di tener anche conto delle eventuali lettere di referenza. In accordo con quanto previsto dal DM 25 maggio 2011 n. 243, la commissione giudicatrice effettuerà dunque la valutazione preliminare motivata seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

La commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

A seguito della valutazione preliminare, così come previsto dall'art. 24 comma 2 lettera c) della legge 240/2010, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica che può assumere anche la forma di seminario aperto al pubblico. I candidati risultano tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Nel corso della discussione i candidati dovranno sostenere anche una prova orale volta a dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua *inglese*. Nel corso della prova orale ai candidati stranieri sarà verificata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La seduta della discussione e della prova orale è pubblica.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a **ciascuna** delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti e dichiarerà altresì l'adeguata conoscenza della lingua inglese da parte dei candidati e per i candidati stranieri anche l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La Commissione stabilisce che ai titoli e alle pubblicazioni verranno attribuiti collegialmente i seguenti punteggi, fino a un massimo di punti 116, così ripartiti:

TITOLI fino ad un massimo di 44 punti da distribuire tra le voci sottoelencate

- a) titolo di dottore di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero - fino a un massimo di punti 4 ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero - fino a un massimo punti 4
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero - fino a un massimo di punti 2
- c) attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - fino a un massimo di punti 4;
- d) attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze - fino a un massimo di punti 2;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista - fino a un massimo di punti 6;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - fino a un massimo di punti 6;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista - fino a un massimo di punti 4;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - fino a un massimo di punti 4;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - fino a un massimo di punti 4;
- l) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista - fino a un massimo di punti 4;

PUBBLICAZIONI: da 0 a 6 punti per ciascuna pubblicazione compresa la tesi di dottorato.

L'attribuzione dei punti espressa dai singoli Commissari alle pubblicazioni corrisponde alla scala seguente:

0 insufficiente; 1 appena sufficiente; 2 sufficiente; 3 discreto; 4 buono; 5 ottimo; 6 eccellente.

Le somme dei punteggi espressi dai singoli Commissari rispetto alle pubblicazioni verranno tra loro mediate.

Successivamente la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, l'idoneo della procedura e formulerà una graduatoria di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni. A parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

I criteri e le modalità di valutazione dei candidati sono stati stabiliti dalla Commissione Giudicatrice senza conoscere l'elenco dei candidati e senza avere avuto accesso alla documentazione da essi prodotta.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

La commissione decide di riconvocarsi il giorno 26 settembre 2017 alle ore 10.00 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele per la prosecuzione dei lavori.

I lavori terminano alle ore 9.25

Data, 26/09/2017

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE:

Prof. Massimo FALCONI

Prof.ssa Cristina MARMORALE (Presidente)

Prof. Andrea VIGNALI (Segretario)